



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 11 LUG. 2019

Al Comune di Porcia
via De' Pellegrini n. 4
33080 Porcia (PN)
comune.porcia@certgov.fvg.it

Ai Proprietari interessati mediante idonee
forme di pubblicità con pubblicazione all'Albo
Pretorio del Comune di Porcia e sui siti web
della Soprintendenza e del Segretariato
Regionale

Al Segretariato Regionale del MIBAC per il
Friuli Venezia Giulia
Piazza Libertà n. 7
34135 - TRIESTE
mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it

e p.c.
Servizio pianificazione paesaggistica,
territoriale e strategica
Via Carducci n. 6
34122 - TRIESTE
territorio@certregione.fvg.it

Prot. n. 10256
Class. 34.07.07

Allegati 2
Fasc. 123 - 1

Proposta al foglio del
Prot. Subalp del

Oggetto: Comune di Porcia (PN) – Località Palse, Castelliere di Santa Ruffina. Dichiarazione dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 e degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, e dell'art. 14 del D.Lgs. 42/2004.

In applicazione degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 14 del D.Lgs. 42/2004, si formula la comunicazione di avvio del procedimento di Dichiarazione dell'interesse culturale del bene in oggetto descritto, catastalmente distinto ai Fogli 11 e 13, mappali vari del Comune di Porcia, come meglio specificato nelle tabelle allegate (Allegati 1.A e 1.B) e come da planimetria catastale, comprensivo del disegno connettivo urbano (strade, piazze, spazi verdi) ivi racchiuso.

Ai sensi e per gli effetti delle citate normative, si rende noto quanto segue.

La proposta di Dichiarazione dell'interesse culturale è motivata da:

- l'esistenza di un vincolo di cui al D.M. 2 dicembre 1995 ai sensi della L. 1089/1939, avente per oggetto i resti dell'abitato protostorico nella zona archeologica di Santa Ruffina di Palse, catastalmente identificato al Foglio 13, mappali vari del Comune di Porcia (Allegato 1.A);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine - Via Zanon, 22 - 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

- indagini archeologiche effettuate tra il 2010 e il 2019 in diverse zone dell'insediamento antico di Santa Ruffina per la posa di sottoservizi pubblici e per la costruzione di unità abitative private, che hanno permesso di ampliare la conoscenza del Castelliere protostorico e individuare nuovi tratti dell'abitato antico con la presenza di capanne, aree per lavorazioni, sistemi di canalizzazioni e pozzi che si collocano in un ampio arco cronologico tra il X e il V sec. a.C., databile grazie alla grande quantità di reperti ceramici individuati.

Sulla base delle nuove conoscenze acquisite, si rende dunque necessario aggiornare le disposizioni di tutela, ampliando l'area di vincolo all'intera area del castelliere, come peraltro già recepito dal piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR-FVG, V14) -approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018- in cui sulla medesima area si individua un ulteriore contesto, definito dall'art. 143, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004, *"teso a riconoscere, delimitare e disciplinare le relazioni tra il bene archeologico e il contesto antico di giacenza"*, con indicazione delle relative misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Pertanto, a fronte della situazione sopra esposta, nel ribadire, ai sensi dell'attuale normativa, la validità del vincolo diretto di cui al D.M. 2 dicembre 1995 e circostanziato alle tre zone A, B, C, come da allegata planimetria catastale, si ritiene indispensabile ampliare l'area di tutela all'intera zona archeologica del castelliere di Santa Ruffina di Palse, catastalmente distinta ai Fogli 11 e 13, mappali vari del Comune di Porcia (Allegato 1.B).

L'Ufficio competente ad istruire la proposta di avvio di procedimento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia di Trieste, Piazza Libertà n. 7 – tel. 040-4527511, e-mail: sabap-fvg@beniculturali.it, pec: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it. Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Serena Di Tonto, tel. 040-4527511, e-mail: serena.ditonto@beniculturali.it.

L'organo collegiale competente all'adozione del provvedimento finale è la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (c/o Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il Friuli Venezia Giulia, Piazza della Libertà n. 7, 34135 Trieste – tel. 040-4194811 – pec: mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it).

Presso detto Segretariato Regionale o presso la scrivente Soprintendenza, è possibile prendere visione degli atti e della relativa documentazione, e presentare memorie scritte e documenti entro il termine di 80 (ottanta) giorni dalla ricezione della presente.

Allo scadere di tale termine la pratica verrà inoltrata al Segretariato Regionale per il Friuli Venezia Giulia, (Responsabile del procedimento dott.ssa Melissa Ricetti e-mail: melissa.ricetti@beniculturali.it – tel. 040-4194804), per la successiva valutazione e per l'adozione del provvedimento da parte della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia.

La presente comunicazione comporta, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 42/2004, l'applicazione, in via cautelare, delle disposizioni previste dal Capo II (Vigilanza e ispezione), dalla Sezione I del Capo III (Misure di protezione) e dalla Sezione I del Capo IV (Alienazione e altri modi di trasmissione) del Titolo I, Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004.

In particolare, si fa presente che qualsiasi intervento sul bene in questione dovrà ottenere la preventiva autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia di Trieste.

Tali effetti cessano all'esaurimento del termine assegnato per la conclusione del procedimento di dichiarazione, il quale è stabilito in giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Il Sindaco di Porcia, quale Comune in cui il bene in oggetto si trova, è invitato a vigilare affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia del bene in parola e in particolare, ad inibire o sospendere opere o lavori in contrasto con le prescrizioni di cui sopra.

Si allega l'estratto di mappa catastale con l'individuazione -in rosso- dell'area interessata dal presente procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale (in blu sono perimetrate le aree A, B, e C già sottoposte a vincolo di tutela), i dati catastali in formato tabellare relativi al precedente vincolo aggiornati all'anno corrente (Allegato 1.A) e i dati catastali in formato tabellare relativi all'ampliamento di vincolo proposto (Allegato 1.B).

Seguirà nell'iter procedurale la consegna della relazione di dettaglio del contesto.

Tenuto conto del numero elevato di destinatari, che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale ai singoli proprietari dei beni immobili ricompresi nell'ambito della perimetrazione della zona proposta a vincolo, il presente avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, è pubblicato, per un



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

periodo non inferiore a 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, sull'Albo Pretorio del Comune di Porcia e sui siti web della Soprintendenza e del Segretariato Regionale, nella sezione "Avvisi".

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi



Responsabile del procedimento: funzionario archeologo – dott.ssa Serena di Tonto serena.ditonto@beniculturali.it

Responsabile dell'istruttoria: funzionario per le tecnologie – geom. Fulvio Santini fulvio.santini@beniculturali.it

10/07/2019

